
Saldi di fine stagione: i consigli del CTCU

Gio 11/01/2024 - 15:38

Questo sabato, in quasi tutti i Comuni dell'Alto Adige inizieranno i saldi invernali. Il Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) ricorda che possono essere sì ribassati i prezzi dei prodotti, ma non i diritti dei consumatori. Ecco i nostri migliori consigli, da tenere a mente andando a caccia di occasioni.

Anche per l'acquisto di **prodotti in svendita** valgono i seguenti diritti: **devono essere privi di difetti e corrispondere alle indicazioni pubblicitarie**. Un prodotto che presenti, infatti, un vizio (senza che tale vizio fosse stato evidenziato dal negoziante e compensato con un ulteriore ribasso di prezzo), va **riparato** oppure **sostituito con un prodotto equivalente** esente da vizi, ai sensi di quanto previsto dalle norme sulla garanzia legale. Nel caso in cui ambedue i rimedi non siano praticabili, il contratto d'acquisto deve essere risolto: il consumatore ha diritto a restituire il prodotto all'esercente e questi deve restituirgli il prezzo pagato **in contanti (attenzione: il rimborso non può mai avvenire con un buono spesa!)**.

Per quanto riguarda le indicazioni di prezzo scontato, devono riportare tre indicazioni:

1. il prezzo di vendita originario, ovvero il prezzo più basso applicato nei trenta giorni precedenti all'applicazione della riduzione del prezzo (meno per i prodotti agricoli e alimentari deperibili e vendite sottocosto);
2. il ribasso del prezzo espresso in percentuale;
3. il nuovo prezzo di vendita, cioè quello scontato.

Ciononostante il miglior affare lo si fa girando per i negozi prima delle svendite, controllando e annotando quei prezzi dei prodotti che vi interessano in modo tale da avere certezza di fare poi un

buon affare!

Tutti gli esercizi commerciali sono obbligati ad **accettare pagamenti tramite POS** (carte di credito, prepagate o bancomat).

Ecco i nostri consigli:

- pensate in anticipo a ciò che vi potrebbe servire, segnandolo in una "lista dei desideri". Tale lista è utile per fare acquisti mirati e consapevoli.
- prima di un acquisto è consigliabile confrontare le offerte di più punti vendita;
- attenzione alla distinzione, prevista dalla legge, tra "merce in saldo" e "merce ordinaria";
- i prezzi pubblicizzati devono essere praticati nei confronti di tutti gli acquirenti senza distinzione alcuna, senza limitazioni di quantità e senza abbinamento di vendite, fino ad esaurimento delle scorte. Dell'esaurimento delle scorte il pubblico deve essere chiaramente informato con avviso posto all'esterno del negozio;
- anche per le svendite di fine stagione vale il consiglio di conservare accuratamente lo scontrino di cassa o la fattura, che potranno tornare utili nel caso di eventuali reclami nei confronti del commerciante o nel caso di denuncia di un danno;
- i commercianti non sono tenuti, in genere, a ritirare i prodotti che non risultino difettosi; questo sia durante il periodo delle svendite che durante la stagione ordinaria. Se lo fanno è solo per atto di cortesia. La sostituzione di merce acquistata in svendita, che non presenti difetti, è per lo più esclusa espressamente dal venditore. Per chi desideri usufruire dell'eventuale sostituzione della merce acquistata, sarebbe opportuno farsi indicare tale possibilità dal commerciante sullo scontrino di cassa o sulla fattura;
- come sopra accennato, riduzione di prezzo non significa anche riduzione dei diritti dei clienti. Vale la regola: anche nel caso di prezzi super scontati, il cliente ha sempre diritto di ricevere merce priva di difetti. Qualora venga posto in vendita un articolo a prezzo scontato, perché magari un po' sporco oppure perché presenta ombreggiature di colore, tali imperfezioni devono essere sempre segnalate o fatte presenti al compratore, da parte del negoziante;
- il cliente può presentare reclamo, anche in un momento successivo all'acquisto, per qualsiasi vizio o imperfezione che non siano stati segnalati espressamente dal negozio al momento dell'acquisto. Il periodo entro il quale si può far valere la garanzia per eventuali difetti del prodotto è di due anni a partire dalla data dell'acquisto. Nei primi 12 mesi dall'acquisto l'onere di provare che il difetto non era presente al momento della vendita, è a carico del venditore.

Le date a colpo d'occhio:

Nella maggior parte dei comuni altoatesini l'inizio è fissato per il **13 gennaio 2024** e la fine per il **10 febbraio 2024**. Nei comuni turistici le vendite di fine stagione inizieranno invece con il **24 febbraio 2024** e termineranno il **23 marzo 2024**.

Maggiori informazioni reperibili presso il Centro Tutela Consumatori Utenti (tel. 0471-975597, email info@centroconsumatori.it).